

GIORGIO GABER CHIUDE LA STAGIONE DI PROSA A LUGO

A teatro col 'signor G'

Da domani al Rossini l'ultima produzione del cantautore milanese

Il teatro Rossini di Lugo chiude alla grande la stagione di prosa con un ospite d'eccezione: Giorgio Gaber con lo spettacolo 'Gaber 97/98 unidiozia conquistata a fatica', canzoni e monologhi di Giorgio Gaber e Sandro Luporini. Con il nuovo spettacolo che va in scena al Rossini da domani a giovedì 30 aprile (orario alle 20.30), Gaber e Luporini continuano la loro indagine sui disaggi esistenziali della nostra epoca. La ricerca si snoda attraverso quell'alternanza di canzoni e monologhi che caratterizza l'originalità e l'unicità del loro linguaggio teatrale. Il discorso si riallaccia, come sempre, allo spettacolo precedente per venire via via precisato, puntualizzato e arricchito di nuovi spunti e nuovi obiettivi. Dal lamento straziante di 'Mi fa male il mondo' dello spettacolo 'E pensare che c'era il pensiero' si approda ad una visione più chiara e ragionata dove la certezza e l'accettazione del dolore della quotidiana fatica viene filtrata, come di consueto, dall'ironia e dall'autoironia dei due autori. Il tema centrale dello spettacolo diventa lo stretto rapporto di causa-effet-

to che c'è tra l'innestabile espansione del mercato e lo scadimento delle coscienze sempre più assuefatte al consumo e alla totale dipendenza dalla produzione. Riaffiorano temi e riflessioni che ci riportano a 'Libertà obbligatoria', spettacolo fondamentale, negli anni Settanta, per la produzione di Gaber e Luporini. E' come se un pericolo allora solo paventato, si fosse oggi inesorabilmente trasformato in una realtà concreta sotto i nostri occhi. In questo quadro, che sembrerebbe non prevedere via d'uscita, si impone all'individuo l'arduo compito di mantenere un precario ma consapevole equilibrio che gli consenta di dare un senso alle sue azioni quotidiane. D'altronde se è vero che l'antagonismo decisivo è quello tra la coscienza e il mercato è possibile che da questa contrapposizione, da questa presunta complementarietà, l'uomo possa rinascere di dentro e pensare a una vita diversa. Per informazioni e prenotazioni: biglietteria del teatro Rossini (tel. 0545-38542) aperta tutte le mattine, dal lunedì al sabato, dalle 10 alle 13 e i pomeriggi di martedì e giovedì dalle 16 alle 18.30.

Stagione di prosa a Lugo Con Gaber l'arrivederci del Rossini Canzoni e monologhi



LUGO - Spetta stasera a Giorgio Gaber con il suo ultimo spettacolo *Un'idiozia conquistata a fatica* il compito di chiudere la stagione di prosa del teatro Rossini di Lugo. Con questo lavoro che porta la firma oltre che dello stesso Gaber dell'inseparabile Sandro Luporini, il cantautore lombardo porta avanti la sua ricerca sul disagio dell'uomo contemporaneo. La libertà, il mercato, la solitudine, lo scadimento delle coscienze, sono i temi che Gaber, tra musica e parole, riesce a focalizzare con un'acuta e sensibile lucidità.

Lo spettacolo replica fino a giovedì (ore 20.30). Per informazioni tel. 0545/38542.

Giorgio Gaber al Rossini

Il Teatro Rossini di Lugo, da oggi fino al 30 aprile, propone in cartellone l'ultimo lavoro di Giorgio Gaber, "Gaber 97-98". Inizio spettacoli ore 20.30.

Si inaugura questa mattina una mostra Storia, studi e progetti L'evoluzione di Lugo

LUGO - "I luoghi della memoria urbana, storia, studi e progetti per il rinnovamento della città": è il titolo della mostra che si inaugura oggi, alle ore 11.45, nei locali delle Pescherie della Rocca.

La rassegna racconta l'evoluzione territoriale e urbana di Lugo attraverso un percorso iconografico di cartografia storica, articolandosi in tre diverse sezioni. L'iniziativa si concluderà con una giornata di studi programmata per il 22 maggio al teatro Rossini, durante la quale sarà pre-

sentata una pubblicazione con cui l'autrice M. Giulia Marziliano racconta le vicende storico-urbanistiche della città, dal primo insediamento ai giorni nostri. Oggi sono previsti gli interventi di Pier Luigi Cervellati e Francesco Indovina dell'Università di Venezia, e di Gian Franco Di Pietro dell'Università di Firenze. L'esposizione resta aperta fino al 24 maggio, con gli orari: dal martedì al venerdì dalle 16 alle 19; il sabato e la domenica dalle 10 alle 12.30 e anche nel pomeriggio.

In breve CARLINO 27/4/88 Poesie, concorso a S. Bernardino

A cura del circolo Anspi e della Circostrizione di San Bernardino, avrà luogo da oggi, lunedì, a giovedì prossimo (alle 20.30), presso il teatrino parrocchiale la presentazione e premiazione delle poesie pervenute dagli alunni delle scuole elementari (Lugo, Alfonsine, Conselice e S. Bernardino) alla settima edizione del concorso "Valsanterno". La serata conclusiva del premio, riservata agli adulti, si terrà sabato prossimo alle 20.30, con la premiazione delle sezioni riservate rispettivamente alla poesia dialettale, composizione dialettale in versi di contenuto faceto e la prosa dialettale romagnola.

LUGO CORRIERE 27/4

▼ Mostra di erbari e botanica. I segreti delle piante. Palazzo Trisi. Orario: lun-ven. 9-12.30/14.30-19, sab. 9-12.30, mar e gio anche 19-22.30. Per informazioni tel. 0545/38556-38568. Fino al 20 giugno.

▼ "I luoghi della memoria urbana, storia, studi e progetti per il rinnovamento della città". L'evoluzione della città di Lugo, dalla costruzione del Pavaglione ad oggi, in una esposizione curata dall'architetto Erminio M. Ferrucci. Orario: martedì-venerdì 16-19, sabato e domenica 10-12.30/16-19, per informazioni tel. 0545/38556. Dal 25 aprile (11.45) al 24 maggio.

ALLE PESCHERIE DELLA ROCCA Una mostra-esposizione su Lugo

"I luoghi della memoria urbana, storia, studi e progetti per il rinnovamento della città", questo il titolo della mostra che si inaugura sabato 25 aprile alle 11.45, nei locali delle Peschierie della Rocca di Lugo. L'esposizione, che resterà aperta fino al 24 maggio, è promossa dagli Assessorati alla Cultura e all'Urbanistica del Comune, ed è stata realizzata con il contributo della Provincia e della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo. La mostra, curata dall'architetto Erminio M. Ferrucci, racconta l'evoluzione territoriale e urbana della città di Lugo attraverso un percorso iconografico di cartografia storica, articolandosi in tre diverse sezioni. La prima espone gli studi, le ricerche e i progetti (realizzati e non) che hanno interessato, dalla edificazione del Pavaglione ad oggi, i luoghi centrali lughesi tra costruzioni, demolizioni e ricostruzioni. La seconda sezione documenta la strumentazione urbanistica comunale dal Piano Regolatore del 1886 a quello del 1914, fino alla pianificazione che, dal dopoguerra ad oggi, si basa sulla vigente legislazione nazionale e regionale.

L'ultima sezione, la più suggestiva, mostra la documentazione cartografica storica sul territorio e la città, dai piani estensi del XVI secolo alla cartografia dei primi del '900. L'iniziativa si concluderà con una giornata di studi programmata per il 22 maggio, al Teatro Rossini, durante la quale sarà presentata una pubblicazione con cui l'autrice M. Giulia Marziano, racconta le vicende storico-urbanistiche della città, dal primo insediamento ai giorni nostri, ripercorrendo i travagliati accadimenti che hanno portato il centro urbano ad assumere l'attuale conformazione. Per la giornata di studi sono previsti gli interventi di Pier Luigi Cervellati e Francesco Indovina dell'Università di Venezia, che tratteranno rispettivamente i temi legati al recupero del centro storico ed alla redazione in corso del nuovo Piano Regolatore, e di Gian Franco Di Pietro dell'Università di Firenze, che affronterà il tema dello sviluppo urbano della città dagli anni '60 ad oggi.

La mostra sarà aperta nei seguenti orari: dal martedì al venerdì dalle 16 alle 19; il sabato e la domenica dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19. Per informazioni: Servizio archivi, musei e turismo del Comune di Lugo tel. 0545/38556.

Giorgio Gaber chiude la stagione di prosa al Teatro Rossini

Il Teatro Rossini di Lugo chiude "alla grande" la stagione di prosa con un'ospite d'eccezione: Giorgio Gaber con lo spettacolo "Gaber 97/98 un'idiozia conquistata a fatica", canzoni e monologhi di Giorgio Gaber e Sandro Luporini. Con il nuovo spettacolo che va in scena al Teatro Rossini da lunedì 27 a giovedì 30 aprile (sipario alle ore 20.30), Gaber e Luporini continuano la loro indagine sui disagi esistenziali della nostra epoca. La ricerca si snoda attraverso quell'alternanza di canzoni e monologhi che caratterizza l'originalità e l'unicità del loro linguaggio teatrale. Per informazioni e prenotazioni: biglietteria del Teatro Rossini (tel. 0545/38542) aperta tutte le mattine, dal lunedì al sabato, dalle 10 alle 13 e i pomeriggi di martedì e giovedì dalle 16 alle 18.30.

2020 MARZO 25/4

CONSIGLIO COMUNALE "Basta alle importazioni di rifiuti nel Lugheese e niente più discariche"

Servizio di
Arrigo Antonellini

Secondo i gruppi consiliari del Pavaglione e del Cdu non sono sufficienti gli impegni sollecitati dal Comune di Lugo al Cosesco nel campo dei rifiuti. Impegni contenuti in un documento illustrato al consiglio comunale dal capogruppo del Pds Emanuela Giangrandi e sul quale, appunto, i due gruppi di minoranza, hanno espresso voto contrario.

Il lungo dibattito consigliere, su un tema che nelle ultime settimane ha tenuto viva l'attenzione dell'opinione pubblica lugheese, si era aperto con la presentazione da parte del presidente del Cosesco, Giovanni Valentinotti, del programma triennale nel settore del trattamento dei rifiuti. Un programma che prevede interventi per ben 50 miliardi di lire e l'attività di diverse società per azioni.

Di fronte ad alcune decine di lughesi che chiedevano di porre fine all'importazione di rifiuti provenienti da fuori comprensorio e di non voler essere la pattumiera della regione, i consiglieri sono giunti all'approvazione di un documento nel quale si chiede che la nuova discarica in costruzione (che comunque avrà una vita non inferiore ai 15 anni), sia l'ultima che sarà realizzata nel Lugheese e che i rifiuti indifferenziati che saranno conferiti a Lugo da fuori comprensorio debbano azzerarsi entro il 2000.

Su questo punto si sono accentrate le critiche di Filippo Bar-

bieri (Pavaglione) e di Angelo Camanzi (Cdu), in particolare perchè non sono stati richiesti impegni complessivi, riguardanti anche i rifiuti differenziati, visto che, ha precisato Barbieri, «attualmente importiamo ben 60mila tonnellate di rifiuti». Il consigliere del Pavaglione ha poi affermato che non è possibile definire programmi prima che venga approvato il Piano provinciale di settore. Camanzi ha quindi aggiunto come sarebbe stato necessario progettare e realizzare gli interventi sulla viabilità di accesso alla discarica prima di dare l'avvio ai programmi del Cosesco.

L'ordine del giorno è stato approvato, oltre che dai gruppi di maggioranza (compresi quindi i Verdi), anche da Rifondazione Comunista, Forza Italia (nonostante il non accoglimento della richiesta di quantificare la quantità di rifiuti da importare) e dal consigliere di Italia Tricolore, Augusto Fontana, il cui voto è stato condizionato alla richiesta, accolta, di inserire nel documento l'invito a fornire puntualmente informazioni al consiglio comunale e ai cittadini e di sollecitare i loro pareri. Su questo tema dell'informazione, si registra la critica rivolta da Stefano Russino (Forza Italia) a Valentinotti, il quale «sarebbe venuto in consiglio comunale solo perchè sollecitato dalle minoranze consiliari e che nei 'giorni caldi' delle proteste dei cittadini non ritenne invece utile venire ad esporre i progetti del Cosesco allo stesso consiglio comunale».

Politiche di risanamento, interviene il Gruppo Laura Conti

Rifiuti, sì al riciclaggio "Il progetto del Cir è in linea con la tutela ambientale"

LUGO - Il Gruppo Laura Conti si distingue nel panorama delle associazioni ambientaliste per l'approccio di stimolo alle amministrazioni pubbliche affinché perseguano politiche di salvaguardia e risanamento ambientale.

Ciò è stato ribadito anche nell'ultima iniziativa alla quale hanno partecipato amministratori locali e provinciali. Fra i punti affrontati vi è stato anche quello dell'esigenza di una corretta gestione dei rifiuti. In tale ambito occorre rilevare che il gruppo concorda con l'impostazione del governo nazionale che ha trovato espressione nel Decreto Ronchi.

Tale decreto indirizza le amministrazioni locali verso il recupero ed il ricic-

claggio dei rifiuti piuttosto che nella direzione dell'incenerimento e dell'utilizzo delle discariche.

Il Gruppo Laura Conti ritiene pertanto che "il progetto del Cir di Voltana di Lugo rappresenti un intervento in linea con le azioni di salvaguardia ambientale previste dal governo - si afferma in particolare -. E' altresì ovvio che può non bastare l'attivazione di un centro di recupero e riciclaggio. Occorrono azioni per ridurre alla fonte la produzione di imballaggi, spesso inutili ed inquinanti, ed anche a livello della coscienza dei cittadini affinché partecipino all'azione di riduzione degli scarti".

A livello locale, inoltre, occorre puntare ad una "gestione" del servizio che

sia efficiente e, nello stesso tempo, "che garantisca una trasparenza" delle azioni intraprese - si prosegue -. Parallelamente, occorre procedere a controlli ed autocontrolli sistematici affinché nell'ambito dell'esercizio, non si arrechino danni all'ambiente circostante".

Infine il ripristino ambientale della discarica di Alfonsine, ormai esaurita, potrebbe costituire l'occasione di un rimboscamento di un'area, ad avviso del Gruppo, come quella della Bassa Romagna.

Si concorda inoltre con la previsione che, secondo l'ipotesi del Cir, la discarica prevista a supporto degli impianti, costituisca l'ultima discarica prevista nella zona.

CONSIGLIO 26/4/90

NUOVA MARCA 25/4

300 PASTI AL GIORNO A LUGO

Il progetto di mensa interaziendale

La Camst sarà il socio privato di minoranza che ha presentato il miglior piano organizzativo e finanziario

Nelle settimane scorse abbiamo dato notizia dell'atto costitutivo della società a maggioranza pubblica, denominata "Lugo Catering SpA" che avrà il compito di realizzare e gestire la cucina centralizzata e la mensa interaziendale che verranno costruite nella zona artigianale di Lugo.

Il progetto vede coinvolti l'Ausl di Ravenna, i Comuni di Lugo, Bagnacavallo, Fusi-

gnano, S. Agata e la Camst in qualità di socio privato di minoranza che ha presentato il miglior piano organizzativo e finanziario. Infatti, la Camst metterà a disposizione della costituenda società 4 miliardi e 700 milioni di lire (al tasso del 5,25%), l'intera somma necessaria per l'esecuzione dell'opera e le capacità professionali, manageriali e tecniche specializzate. La "Lugo Catering SpA" avrà un capitale sociale di 1 miliardo e 500 milioni di lire che verrà sottoscritto dagli enti pubblici per una quota di 790 milioni così ripartita: Ausl 350 milioni, Comune di Lugo 345 milioni, Comune di Bagnacavallo 70 milioni, Comune di S. Agata 5 milioni. La restante quota di 710 milioni sarà sottoscritta dalla Camst.

Il Comune di Lugo conferirà alla Società il terreno di 4.600 metri quadrati, situato in via Maiorana, sul quale verrà costruita la struttura. "Lugo Catering SpA" sarà in grado di produrre 4000 pasti al giorno e potrà soddisfare le esigenze dei servizi gestiti dagli enti pubblici coinvolti nel progetto.

La realizzazione di un unico centro di produzione pasti con 55 addetti, permetterà di aumentare le economie e soddisfazione è stata espressa da più parti per questa prima iniziativa mista pubblico-privato realizzata da alcuni Comuni nel campo dei servizi.

La realizzazione del progetto porterà ad avere finalmente una mensa interaziendale per circa 300 pasti nell'area artigianale di Lugo e permetterà il recupero di spazi oggi utilizzati per le cucine, come quello dell'ospedale, che potranno così essere destinati ad ospitare ambulatori medici e servizi sanitari.

A spasso per i parchi

LUGO - "Lugo... Cammina", la tradizionale passeggiata che si svolge il 25 aprile, quest'anno è dedicata alla scoperta degli spazi verdi. A fare da guida saranno alcuni studenti dell'Ips "Ernesta Stoppa" (classe 4° "Tecnico dei Servizi Turistici). L'appuntamento è per questa mattina alle ore 9.30, in piazza Baracca. Da lì si partirà per il Parco del Loto, nato per la fioritura del Loto in luglio e agosto. La seconda meta è "Il Tondo". Dopo la visita al "Tondo", il "viaggio" nelle aree verdi della città offre ancora tre tappe: il "Giardino dei Frutti", il Parco della Pace e, infine, il Giardino Marinai d'Italia.

Deluso il comitato di Belricetto, S. Bernardino e Voltana

Rifiuti, approvato un ordine del giorno

LUGO - Il Consiglio comunale ha approvato un ordine del giorno sulla questione rifiuti. In particolare considera di grande rilievo, sia per la tutela ambientale e la moderna gestione del problema rifiuti, il progetto Cir.

Ha quindi deciso di sottoporre all'attenzione delle Amministrazioni comunali coinvolte alcune raccomandazioni relative al piano di attuazione e di sviluppo del progetto: la nuova discarica in costruzione, che avrà una presumibile durata di almeno quindici anni, sarà l'ultima discarica realizzata nel territorio dell'area lughese; i rifiuti Rsu indifferenziati che potranno essere conferiti al Centro dovranno provenire unicamente da altre aziende pubbliche o municipalizzate di ambito regionale.

Riguardo al problema della viabilità, il consiglio ritiene prioritario l'intervento sull'asse nord-sud rappresentato dalla via Lunga, opera strategica per l'assetto urbanistico di infrastrutturazione del territorio così come previsto nella programmazione territoriale.

L'intervento di riammodernamento viario è quindi finalizzato non solo e principalmente al trasporto dei rifiuti, quanto al miglioramento della viabilità generale del territorio del Comune.

Sollecita inoltre la messa a punto di una continua attività di informazione dettagliata, rivolta ai consigli comunali e alla cittadinanza, tale da consentire un costante monitoraggio ambientale nella zona della discarica e una puntuale informazione sui risultati che dovranno essere resi pubblici con frequenza periodica. Inoltre l'assessore chiede al Coseco di sospendere il conferimento di rifiuti da aree esterne fino a quando non saranno state adottate dal Coseco e dall'Assemblea dei Sindaci le misure e il piano di lavoro riportato nel presente ordine del giorno.

Insoddisfatto del documento approvato dalla maggioranza il Comitato dei cittadini di Belricetto, San Bernardino e Voltana, che martedì si riuniranno per stabilire una presa di posizione ufficiale.

APRE UNA MOSTRA ALLE PESCHERIE

Così è cambiata Lugo dagli Estensi ad oggi

I luoghi della memoria urbana, storia, studi e progetti per il rinnovamento della città, è il titolo della mostra che verrà inaugurata oggi, alle 11.45, nei locali delle Pescherie della Rocca di Lugo. L'esposizione, curata dall'architetto Ermio Ferrucci, racconta l'evoluzione territoriale e urbana di Lugo attraverso un percorso di cartografia storica articolato in tre sezioni. La prima presenta gli studi, le ricerche e i progetti (realizzati e non) che hanno interessato, dalla edificazione del Pavaglione ad oggi, il centro di Lugo tra costruzioni, demolizioni e ricostruzioni. La seconda sezione documenta la strumentazione urbanistica comunale dal Piano regolatore del 1886 a quello

del 1914 fino alla pianificazione che si basa sulla vigente legislazione nazionale e regionale. L'ultima sezione, quella che appare più suggestiva, mostra la documentazione cartografica storica sul territorio e la città, dai piani estensi del XVI secolo alla cartografia dei primi del '900.

L'iniziativa si concluderà con una giornata di studi in programma il 22 maggio al teatro Rossini a cui parteciperanno esperti universitari. La mostra, promossa dal Comune e realizzata con il contributo della Provincia e della Fondazione Cassa di risparmio e Banca del monte di Lugo, rimarrà aperta fino al 24 maggio; dal martedì al venerdì dalle 16 alle 19, sabato e domenica anche dalle 10 alle 12.30.

Palio Questa sera in piazza corteo storico di Borso d'Este

Prendono il via questa sera le manifestazioni della trentesima edizione della Contesa estense di Lugo. Il primo appuntamento sarà con la rievocazione storica della visita del duca Borso d'Este avvenuta il 13 marzo 1471, quando, di passaggio alla volta di Roma per ricevere dal Sommo Pontefice Paolo II l'imprimatur papale al suo ducato, pernottò una notte nella Rocca di Lugo. L'episodio, riportato nella "Storia di Lugo ed annessi" scritta da Girolamo Bonoli nel 1732, costituisce il perno attorno al quale ruota tutto il Palio di Lugo: è infatti in onore del duca Borso d'Este che si svolgeranno questa sera balli e suoni alla Rocca, a partire dalle 21 in piazza Martiri. Le delegazioni dei rioni di Brozzi, Cento, Ghetto e Madonna delle Stuoie, in abiti rigorosamente d'epoca formeranno il corteo di benvenuto con musiche in tema. Nel corso della serata verrà pronunciato il giuramento in vista delle sfide vere e proprie.

EVENTO CULTURALE QUESTA SERA AL CINEMA GIARDINO

L'Agnese restaurata

Sarà proiettata la pellicola 'rinnovata' del celebre film di Montaldo

Oggi è la giornata clou delle manifestazioni lughesi per celebrare la Liberazione. Ieri abbiamo illustrato le principali iniziative in programma questa mattina nei comuni del Comprensorio, oggi ci soffermiamo sulle celebrazioni previste a Lugo. Su tutte le manifestazioni spicca indubbiamente l'appuntamento in programma questa sera, alle 20.30, al cinema Giardino, in viale Orsini, dove (ad ingresso gratuito) sarà proiettata in anteprima nazionale la pellicola restaurata del film 'L'Agnese va a morire' di Giuliano Montaldo. All'iniziativa sarà presente lo stesso regista, mentre prima della proiezione sono previsti gli interventi del sindaco Maurizio Roi e del segretario generale della Cgil Sergio Cofferati. Il restauro della pellicola, infatti, 'realizzato per promuovere e valorizzare un'opera di alto valore testimoniale del ruolo delle donne nella Resistenza e nella lot-

ta di Liberazione', è stato reso possibile dal contributo della Cgil e dei sindacati pensionati di Ravenna, Ferrara, Reggio Emilia, Lugo, Alfonsine, Bagnacavallo, Massa Lombarda, Ravenna, Sesto Fiorentino, Argenta e Comacchio.

Sempre a Lugo, oggi alle 9.15

deposizione di corone alle lapidi della Rocca; alle 9.45 corteo all'argine del Senio, per la deposizione di corone, e quindi in piazzale Pascoli, di fronte alla stazione; alle 10.30, al teatro Rossini, alla presenza del sindaco e con l'intervento registrato di don Leo Commissari, verrà presentato il filmato 'Si faceva quel che si poteva'. Si tratta di un documentario sulla memoria della Resistenza nel Lugheese, realizzato da studenti ed associazioni giovani-

li, in collaborazione con l'Anpi; seguirà la premiazione dei vincitori delle borse di studio dell'Anpi per le classi terze delle scuole medie.

La Liberazione verrà celebrata anche a Bagnara, su iniziativa di Rifondazione, dove alle 20 in piazza parlerà il senatore Fausto

Clò. A Voltana, alle 14.30 partirà un autocorteo che dalla Casa del Popolo si recherà a deporre una corona a Porto Corsini; alle 20.30, alla Casa del Popolo, concerto della corale 'Arcangelo Corelli'. A Massa Lombarda, alle 14.30 è in programma la 'Camminata' della salute' organizzata dall'Avis e i partecipanti si ritroveranno in piazza Matteotti per raggiungere Fruges dove sono previsti giochi per i più piccoli e danze. Sempre oggi,

alle 10 nella sala del Carmine, verrà inaugurata la mostra di foto e documenti '140 anni dell'Avis Massa Lombarda' che resterà aperta fino al 3 maggio; nella chiesa di S. Salvatore, si aprirà poi la mostra 'Don Antonio Gabriele Costa: massese, monaco e martire'. A Villanova di Bagnacavallo, alle 21 alla Casa del Popolo, concerto dal titolo 'Quando dici che finirà, patriota?', iniziativa dedicata a Che Guevara con i gruppi musicali 'Alessandro Ristori e i Quick boys' e 'Altro canto'. Infine, 10 ore di musica non stop nell'area Aia Tarabina di Conselice, con la manifestazione 'Terra e libertà': dalle 14 alle 24 si esibiranno (ingresso gratuito) diversi gruppi musicali giovanili locali e ospiti d'onore sono il brasiliano Zeduardo Martins e il napoletano Bisca: all'interno della manifestazione vi saranno stand gastronomici.

25 APRILE

Tra le iniziative
a Conselice
10 ore di musica

Oggi una proiezione di un documentario al teatro Rossini

Liberazione, due film per non dimenticare

Nella realizzazione coinvolti i giovani studenti lughesi

LUGO - Due appuntamenti con il cinema per ricordare la Liberazione. "Si faceva quel che si poteva" è il titolo del film documentario che sarà proiettato al Teatro Rossini di Lugo, alle ore 10.30, nell'ambito della celebrazione dell'anniversario della Liberazione. Il filmato, prodotto da Comune di Lugo, Anpi e Comitato Unitario Antifascista di Lugo, ideato e realizzato da giovani studenti lughesi delle Scuole Medie Superiori e dall'Associazione Giovanile "Pablo", ripercorre, attraverso la testimonianza diretta dei protagonisti della Resistenza, la memoria di alcuni dei tanti tragici episodi che hanno segnato la lotta di liberazione nella nostra terra. L'eccidio del Palazzone, i Martiri del Senio, l'impiccagione dei Bartolotti, ed altri ancora sono gli episodi ricordati e raccontati attraverso le testimonianze raccolte dai ragazzi che, nell'arco di pochi mesi, assieme ai volontari della sezione Anpi di Lugo, hanno realizzato il film documentario.

Al Cinema Giardino di Lugo, invece, questa sera verrà proiettata la pellicola restaurata del film 'L'Agnese va a morire' di Giuliano Montaldo.

L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto promosso dalla vicepresidenza del Consiglio dei Ministri in collaborazione con Anci "100 Film da salvare - Restauro e adotta un film", a questa hanno aderito la Cgil dei territori di Ravenna, Ferrara e Reggio Emilia, la Cgil Emilia Romagna, i sindacati pensionati ed i Comuni di Lugo, Alfonsine, Bagnacavallo, Conselice, Massalombarda, Ravenna, Sesto Fiorentino, Argenta e Comacchio impegnandosi nel restauro del master del film "L'Agnese va a morire", girato nel 1976 nell'area lugheese, per valorizzare e promuovere un'opera di alto valore testimoniale del ruolo delle donne nella Resistenza e nella Lotta di Liberazione. La proiezione avrà inizio alle ore 20.30 e sarà aperta gratuitamente a tutti i cittadini che vorranno partecipare.

Cofferati a Lugo

Il Segretario Generale della Cgil, Sergio Cofferati, sarà a Lugo per la ricorrenza del 25 aprile. Parteciperà, alle ore 20.30, al Cinema Giardino di viale Orsini, alla manifestazione che tra l'altro prevede la proiezione del film "L'Agnese va a morire".

Prima della proiezione, parleranno il Sindaco Maurizio Roi e Cofferati, mentre sarà anche presente il regista del film, Giuliano Montaldo.

La pellicola è stata restaurata dalla Cgil del territorio di Ravenna, Ferrara e Reggio Emilia, aderendo all'iniziativa del Vice Presidente del Consiglio, Walter Veltroni, in collaborazione con Anci, "100 film da salvare, restaura e adotta un film".

CO.SE.CO. HA PRESENTATO I PROPRI PROGETTI

Smaltire di meno per recuperare di più

Martedì 14 aprile, presso la sede del CO.SE.CO. (Consorzio Servizi Comunali) di Lugo, in via Risorgimento 19, si è tenuta una conferenza stampa per illustrare le nuove politiche progettate e le strategie attuate in vista della gestione della raccolta differenziata dei rifiuti, per adeguarsi alle direttive della Legge Ronchi e della legge regionale.

L'occasione è valsa anche per anticipare il Convegno Internazionale, organizzato dal Coseco, presso il Teatro Rossini di Lugo sul tema delle "Nuove politiche per la gestione della raccolta differenziata" previsto per l'intera giornata di giovedì 16 aprile, in cui sono intervenuti anche relatori dell'unione Europea.

Il presidente del Consorzio, Giovanni Valentini, ha enucleato quale obiettivo perseguito dall'azienda quello di mettere a regime, nell'arco di tre anni, la raccolta differenziata per arrivare ad un recupero del 60% dei rifiuti prodotti nell'intero Comprensorio.

Questo progetto, denominato "Scartabene", prevede tre diverse metodologie da attuare in vista della valorizzazione delle materie definite "rifiuto" attraverso

una logica di riuso, recupero e riciclo; il primo regime detto "Porta a porta" è indirizzato ai centri storici di pregio (a Bagnacavallo è in atto una sperimentazione e a Lugo è in fase di partenza), ed implica il ricorso a due differenti sacchetti che saranno recapitati ai cittadini, uno verde per i rifiuti umidi e uno viola per quelli secchi, mantenendo la distinzione fra plastica e vetro.

La seconda metodologia, chiamata "secco-umido-stradario", significa l'adozione di un doppio contenitore differenziato lungo le strade; la terza, infine, detta "Isola ecologica" è dedicata ai centri di 300-400 abitanti e prevede la concentrazione dei recipienti per i rifiuti in un'unica area, a disposizione per tutto il nucleo abitativo (è in sperimentazione ad Alfonsine).

Il presidente ha inoltre presentato il C.I.R. (Centro Integrato Rifiuti) in via di realizzazione creato per fornire un'impiantistica adeguata per la gestione dei rifiuti differenziati; in esso si disporranno: un impianto per trattare i materiali inerti; uno per la gestione del sacco, della parte inorganica, in modo da ricavare dai rifiuti delle sostanze realizzabili; un impianto per creare del



compost, ottenuto dalla parte umida dei rifiuti, utile come integratore nell'agricoltura e infine il Cir disporrà di una discarica.

Lo slogan del Cir "Smaltire meno - Recuperare di più" rappresenta lo scopo ultimo dell'attività di questo?

Nel Cir il rifiuto avrà un'unica entrata d'accesso: inerte, secco o umido; tutto ciò che è diverso da queste tre categorie finisce nella discarica.

Ha preso poi la parola il direttore generale del Coseco, Arrigo Bellinazzo, il quale ha ribadito l'importanza e la necessità di "educare" i cittadini ad una mentalità differente rispetto ai rifiuti, in vista del loro enorme aumento e delle difficoltà per eliminarli, con annessi costi proibitivi.

E' importante abbattere la maschera di demone attribuita al rifiuto, imparando a considerarlo come un'importante risorsa, fonte di materie riutilizzabili, non come mero scarto: tutto questo è rivolto ad ottenere la massima collaborazione da parte dei cittadini, nell'ottica di un sistema che permetta di gestire il rifiuto, trattarlo e rimetterlo sul mercato nazionale, contribuendo anche ad incentivare la produzione.

Il tutto va visto in una prospettiva europea, in cui molte nazioni hanno già provveduto a tali esigenze.

Il Convegno ha visto la partecipazione di ospiti illustri provenienti anche dall'estero (ben quattro le nazioni europee rappresentate: Francia, Germania, Inghilterra e Spagna), permettendo così un confronto tra ciò che si attua in Italia e quello che avviene in altri stati europei.

Stefania Rinaldi Ceroni

25 APRILE A LUGO

Gli appuntamenti per la commemorazione

E' fissato per le ore 9,15 nel cortile interno della Rocca il ritrovo per le celebrazioni del 25 aprile. Dopo la deposizione delle corone alle lapidi della Rocca, avverrà la partenza della "Lugo cammina".

Alle 9.45, da Piazza Martiri, partirà invece il pullman per la deposizione delle corone ai cipri al Fiume Senio e al monumento alle Vittime Civili di Guerra, a Piazzale Pascoli. Alle 10.30, al Teatro Rossini, parleranno il Sindaco Maurizio Roi e il Padre Missionario a Sao Bernardo del Brasile, Don Leo Commissari. Don Leo non è personalmente a Lugo in questi giorni, ma lo è stato alcune settimane fa, quando ha registrato il suo intervento in videocassetta.

Seguirà la proiezione del film-documentario sulla memoria della Resistenza nell'area lughese, realizzato da studenti ed Associazioni giovanili in collaborazione con la sezione lughese dell'Anpi. La manifestazione si concluderà con la premiazione dei vincitori delle borse di studio bandite dall'Anpi, per le classi terze delle Scuole medie inferiori.

In serata, alle 20.45, nel cinema Giardino, in collaborazione con la Cgil di Ravenna, avverrà la proiezione del film, recentemente restaurato, "L'Agnes va a morire", di Giuliano Montaldo. A casa Baracca, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 sarà possibile visitare la mostra permanente della Resistenza.

A.A.